

Lauco, un paese più che ospitale

Il centro sull'altipiano carnico sperimenta il modello dell'albergo diffuso. Per rilanciare il turismo rispettando l'ambiente

di Viviana Monti

Come ogni albergo che si rispetti dispone di una reception e di una sala comune, assicura le pulizie e il cambio della biancheria. Ha però una particolarità: le camere non sono concentrate in un unico edificio ma sparse per il territorio comunale.

L'albergo di Lauco, in provincia di Udine, è infatti un albergo diffuso, una formula innovativa di ospitalità turistica, che valorizza il patrimonio edilizio esistente e rispetta l'ambiente naturale. In accordo con l'amministrazione comunale, dieci proprietari di abitazioni e un ristoratore locali hanno costituito una cooperativa che gestisce tutti i servizi legati al funzionamento dell'albergo diffuso, all'accoglienza e alla permanenza degli ospiti. I posti letto sono 120, ricavati in unità abitative ristrutturate con fondi europei erogati dalla Regione. L'ospite viene in questo modo accolto dall'intera comunità e vive a contatto

con i residenti. Il vantaggio di questa nuova formula alberghiera sta nel contribuire al rilancio turistico della zona in modo sostenibile, senza la costruzione di nuovi edifici ed ulteriori cementificazioni.

Un'area incontaminata

L'altipiano di Lauco si trova in Carnia ed è un'area naturale incontaminata che offre la possibilità di effettuare molte escursioni a piedi, a cavallo, in mountain bike mentre d'inverno si può praticare sci di fondo lungo tre itinerari ad anello.

Altro elemento di attrazione sono le tradizioni popolari carniche, ancora molto vive, che animano nel corso dell'anno le varie località con feste ed eventi. Il lancio "des cidulas", rotelle di faggio infuocate, è il rito più diffuso proposto in alcuni centri in stagioni diverse. Anche dal punto di vista gastronomico l'altipiano di Lauco presenta molti motivi d'interesse: salumi fatti in casa, formaggio e ricotta affumicata di malga sono i prodotti tipici

della zona e costituiscono gli ingredienti di una cucina ricca di sapori.

Il presidente della cooperativa Giacomo Beorchia è impegnato a far decollare il progetto: "Stiamo promuovendo l'albergo diffuso di Lauco - afferma - con diverse iniziative rivolte anche ai soci Coop. Quelli che soggiorneranno nella nostra struttura avranno diritto nei prossimi sei mesi ad uno sconto del 10% per soggiorni non inferiori a tre notti, presentando la propria carta sociocoop".

Anche Roberto Sgavetta, vice presidente di Coop Consumatori Nordest, apprezza l'idea dell'albergo diffuso: "È un'esperienza innovativa - sostiene - che va nella direzione giusta: mantenere la montagna viva, contrastare con nuove iniziative il suo spopolamento. Tutto questo è necessario anche se non è sufficiente. Occorre anche assicurare la presenza dei servizi di base, a partire dai negozi che devono essere adeguati per numero, offerta e ubicazione alla popolazione residente e ai turisti. La nostra esperienza in campo distributivo ci dice che la gestione e lo sviluppo di queste strutture commerciali in territorio montano, nel rispetto delle necessarie compatibilità economiche, non è cosa facile. Di certo la Regione Friuli Venezia Giulia nel porsi il tema della 'montagna viva', affrontando tali questioni, potrà contare sulla nostra collaborazione. La montagna è un valore per tutti, non solo per quelli che la abitano, e ognuno deve cercare di fare la sua parte per salvarla".

Per informazioni: tel 0433-750585 - cell. 328-7942890

e-mail: info@albergodiffusolauco.it

www.albergodiffusolauco.it ■■■

